



Festival della Mente, presentata l'edizione 2015! Ecco il programma completo



di Nicholas Venè - Alla Triennale di Milano, mentre si attende la conferenza di presentazione della dodicesima edizione del Festival della Mente, si respira il clima riservato agli eventi importanti.

Tra i primi ad arrivare il Sindaco di Sarzana, Alessio Cavarra, seguito immediatamente dal direttore scientifico Gustavo Pietropolli Charmet, dal presidente della Fondazione Carispezia Matteo Melley e dalla direttrice artistica del festival Benedetta Marietti. Sui tablet accesi e rivolti verso i presenti avanza il countdown verso l'inaugurazione del nuovo sito del Festival, online dalle 12:00: la Fondazione Carispezia ha predisposto al meglio l'accoglienza. **(QUI IL PROGRAMMA**, anche in allegato).

A prendere la parola per primo è proprio Cavarra, che introduce il tema centrale della manifestazione: la responsabilità quale dovere di rispondere delle proprie azioni ed esercizio di libertà consapevole. "La manifestazione è ormai una realtà consolidata, ma è comunque importante farla crescere. Quest'anno stiamo raccogliendo i semi sparsi dal Festival sul territorio, il successo di idee come Parallelamente, che

Pagina 2 di 2

avrà luogo anche quest'anno, testimoniano il carattere sempre innovativo della manifestazione, che vedrà una sezione bambini sempre più cospicua".

"Sono dodici anni che la Fondazione Carispezia promuove il Festival della Mente - prosegue Melley, sottolineando l'importanza dei Festival culturali sul territorio. "È obbligatorio per chi promuove e investe in cultura non dimenticare il tema. Il Festival raggiunge il proprio obiettivo quando permette di stare insieme tre giorni, ascoltare e tornare a casa con qualche suggestione. È fondamentale stringere i legami con altre manifestazioni culturali in tutto il mondo: un'Europa delle idee e della cultura contribuirebbe anche a una diversa percezione della stessa Unione Europea in giorni difficili come quelli che sta attraversando".

La parola passa quindi ai due direttori del festival della mente: Gustavo Pietropolli Charmet riprende la nozione dell'etica della responsabilità introdotta da Cavarra, spiegando come la scelta di trovare un tema che possa organizzare le conferenze dei vari relatori sia dettata dalla volontà di trovare un principio ispiratore. "Parlare di etica della responsabilità significa chiedersi a quali conseguenze portino, per le generazioni successive e sulla stessa biosfera, tutte le scoperte delle quali l'essere umano è artefice. Si pensi all'uomo e alla donna, che sviluppano immediatamente – e naturalmente - un'etica della responsabilità verso il proprio figlio".

Benedetta Marietti, direttrice artistica del Festival, arricchisce il tema sottolineando quanto sia importante chiedersi, nella nostra società in continua evoluzione, a quali nuove responsabilità vengano chiamati scienziati, artisti e intellettuali di oggi. "La questione della responsabilità riguarda anche i festival culturali - aggiunge - riteniamo fondamentale riuscire a fornire strumenti per cercare di comprendere il presente attraverso lezioni e incontri multidisciplinari."

Tra i propri media partner, il Festival della Mente quest'anno potrà vantare nomi del calibro di Sky Arte HD e LaEffe, che festeggerà a Sarzana i 60 anni dalla nascita della Feltrinelli. I biglietti saranno in vendita già da domani al prezzo di 3,50€ per le conferenze e 7,00€ per gli spettacoli, che Marietti sottolinea essere rimasti invariati nel corso degli anni.

"Il nostro budget è stabile da dodici anni – aggiunge Melley. Si perde qualcosa a livello di sponsor a livello locale perché il territorio sta attraversando un momento di difficoltà, ma si sta aggiungendo al festival il sostegno di sponsor di livello nazionale. Il Festival della Mente risulta ad oggi una manifestazione perfettamente sostenibile, con una capacità – pienamente dimostrabile - di autofinanziamento pari a oltre il 20% del budget".